



CONFINDUSTRIA
Basilicata

Il Presidente

Potenza, 5 febbraio 2026

Cari colleghi,

alla luce della riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, tenutasi lo scorso 4 febbraio presso la Prefettura di Potenza, desidero richiamare la vostra massima attenzione sulla Direttiva del Ministero dell'Interno del 19 gennaio 2026 e sulla Circolare n. 191654, diramata in para data, concernenti i controlli di sicurezza nei pubblici esercizi e nelle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo.

Tali atti, emanati in un contesto di forte sensibilità istituzionale alla sicurezza dei luoghi di aggregazione a seguito della tragedia avvenuta a Crans-Montana, impongono un salto di qualità nella gestione della safety da parte di tutte le imprese coinvolte e rappresentano un indicatore chiaro dell'intenzione delle autorità di intensificare e rendere più serrati i controlli nei confronti delle attività soggette a normativa di sicurezza.

Questa comunicazione è particolarmente rilevante per le seguenti categorie di associati:

GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI

Bar, ristoranti, caffè, pub e simili attività aperte al pubblico che accolgono clienti, consumano alimenti e bevande, e possono ospitare iniziative di intrattenimento anche occasionali. Anche se l'attività principale è la somministrazione di cibo e bevande, i controlli ministeriali richiamano l'attenzione sulla corretta identificazione delle attività svolte e sulla loro eventuale configurazione come attività di pubblico spettacolo.

LOCALI DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

Discoteche, sale da ballo, night-club, locali dove l'intrattenimento assume carattere prevalente, con elevato affollamento e permanenza di pubblico prolungata. Tali strutture sono oggetto di verifiche rigorose secondo il TULPS (artt. 68 e 80) e le normative tecniche specifiche di prevenzione incendi, gestione dell'emergenza, vie di esodo e capienza autorizzata.



Il Presidente

STRUTTURE RICETTIVE CON SERVIZI DI INTRATTENIMENTO

Hotel, agriturismi, strutture turistiche e simili esercizi che, pur non essendo locali di spettacolo in senso tecnico, ospitano eventi, feste o attività con pubblico numeroso. In questi casi si renda necessaria una verifica della conformità dei locali alla normativa antincendio e di sicurezza, inclusa la manutenzione e l'adeguamento continuo delle misure di prevenzione e gestione delle emergenze.

IMPRESE ORGANIZZATRICI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI CON PUBBLICO

Anche per chi opera nell'organizzazione di eventi pubblici o privati con aggregazione significativa di persone – concerti, feste, eventi aziendali aperti al pubblico – è fondamentale considerare che le autorità intendono verificare la rispondenza delle misure di sicurezza a quanto previsto dalla normativa.

OPERATORI DELLA FILIERA DELLA SICUREZZA E FORMAZIONE

Fornitori di servizi di prevenzione incendi, consulenti di sicurezza, training per la formazione degli addetti alla sicurezza nei luoghi di spettacolo e di intrattenimento. Seppure non direttamente "esercizianti", sono parte integrante del compliance ecosystem che supporta le imprese nella gestione degli obblighi normativi.

La citata direttiva ministeriale invita Prefetture e autorità locali a intensificare i controlli in chiave preventiva e coordinata con Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Ispettorato del Lavoro e Commissioni di Vigilanza, al fine di verificare in modo approfondito:

- la corretta applicazione delle misure di prevenzione incendi;
- la gestione delle vie di esodo e delle situazioni di emergenza;
- la coerenza tra titoli autorizzativi e condizioni reali di esercizio;
- il rispetto della capienza autorizzata e dell'affollamento effettivo;
- e ogni altro aspetto rilevante per la tutela della pubblica incolumità nel contesto di intrattenimento e spettacolo.

È chiaro che non si tratta di un semplice richiamo formale, ma di una direttiva volta a rimarcare l'importanza di un controllo sistematico, capillare ed efficace, con l'obiettivo di prevenire rischi gravi per i lavoratori, i fruitori dei servizi e il pubblico in generale.



Il Presidente

I controlli riguarderanno sia aspetti amministrativi che tecnici, con la partecipazione di diverse forze ispettive coordinate.

La distinzione tra "pubblico esercizio" e "locale di pubblico spettacolo" è fondamentale per capire quali normative specifiche si applicano (antincendio, agibilità, titoli autorizzativi).

Anche attività accessorie di intrattenimento all'interno di bar e ristoranti – come musica dal vivo, feste, eventi con pubblico numeroso – saranno oggetto di verifica per valutare se configurino o meno attività prevalenti soggette a disciplina più stringente.

Chiedo a tutti gli Associati operanti nei settori sopra indicati di: verificare prontamente la conformità delle proprie strutture e attività alle normative vigenti; rivedere, se necessario, i processi di gestione della sicurezza, prevenzione incendi ed emergenze; adeguare tempestivamente documentazioni, procedure interne e formazione del personale; considerare l'opportunità di avvalersi di consulenze specialistiche per allinearsi agli standard richiesti.

Così come è stato evidenziato nella riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in caso di violazioni delle normative, potranno trovare applicazione sanzioni amministrative pecuniarie, la sospensione o revoca della licenza fino alla cessazione dell'attività, ex articolo 666 c.p. o, ancora, l'arresto nel caso di violazione dell'art. 681 c.p. e delle norme del D.Lgs. n. 81/2008 sulla omessa predisposizione delle misure di prevenzione nei luoghi di lavoro, senza dimenticare le sospensioni dell'attività e le gravi conseguenze penali previste dal T.U.L.P.S. in caso di violazioni di norme penali collegate alla sicurezza pubblica.

La sicurezza per tutti noi imprenditori ha un valore morale prima che essere un obbligo legislativo; essa è inoltre imprescindibile per la sostenibilità delle attività economiche e per la fiducia del pubblico nei nostri settori. È fondamentale che ciascuna impresa associata consideri questa direttiva non come un adempimento gravoso, ma come un'opportunità per rafforzare l'affidabilità e la competitività delle proprie proposte sul mercato italiano e internazionale.

Confindustria Basilicata è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per sostenervi nei necessari approfondimenti operativi.



CONFINDUSTRIA
Basilicata

Il Presidente

Referenti:

Ing. Valerio Lorusso – 0971/0835 292937

v.lorusso@confindustria.basilicata.it

Avv. Antonella Prete – 0971/0835 292982

a.prete@confindustria.basilicata.it

Nell'occasione, vi saluto cordialmente.

Agli Imprenditori Associati
Loro Sedi

Francesco Somma